

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! IN QUESTO TEMPO DI GRAZIA VI INVITO ALLA PREGHIERA COL CUORE. I VOSTRI CUORI, FIGLIOLI, SIANO RIVOLTI NELLA PREGHIERA VERSO IL CIELO, AFFINCHÉ IL VOSTRO CUORE SENTA IL DIO D'AMORE CHE VI GUARISCE ED AMA CON AMORE IMMENSO. SONO CON VOI PER GUIDARVI SULLA VIA DELLA CONVERSIONE DEL CUORE. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

Marija: A Medjugorje fa molto caldo ma è bellissimo perchè ci sono così tanti pellegrini che sembra essere tornato il Festival dei Giovani. Ora ci sono anche tanti pellegrini italiani, ma anche di tutte le lingue. Dopo le vacanze sono arrivati qua per riprendersi un po' spiritualmente. Tra poco cominciano le scuole. Sono arrivate tante famiglie con i loro figli e nipoti. Oggi ho avuto una grande gioia perchè abbiamo una vocazione nuova: Ivo, che fin dall'inizio aveva cominciato a trasmettere il messaggio della Madonna al Centro Informazioni, dopo l'apparizione ci ha comunicato che suo figlio ha deciso di diventare frate e sacerdote. E' un altro segno che la Madonna è ancora con noi. Cerchiamo di essere, come Lei dice, "le sue mani allungate" non solo con la nostra testimonianza ma anche vivendo il messaggio della Madonna, cercando di convertirci ogni giorno e di vivere la santità, come ci chiede Lei. Come ogni 25 del mese, nella chiesa di Medjugorje, ci sarà tutta la notte l'adorazione eucaristica. Noi preghiamo per voi, soprattutto per i malati, quelli che hanno più bisogno, quelli che hanno perso la speranza. La Madonna è con noi, Dio è con noi e nessuno può farci del male. Soprattutto, come la Madonna ci ha detto oggi, cerchiamo di sentire il Dio dell'amore che ci guarisce e ci ama con un amore immenso. Ringrazio Dio per ogni momento che stiamo vivendo con la Madonna. Testimoniamo con la nostra vita i messaggi della Madonna, così Lei ci porta a suo Figlio Gesù.

Pellegrinaggi di carità: luglio 2023.

Dal 19 al 23 luglio 2023. Questo convoglio vede unirsi gli otto furgoni con 22 volontari dell'Associazione "A Braccia Aperte con Maria" di Cuorgnè (TO), coordinati da Gianluca, con altri tre furgoni con 8 volontari guidati da Paolo e con il gruppo "In Vetta" di Milano con un furgone di aiuti ed un pulmino con alcuni ragazzi ed educatori. La destinazione principale di Gianluca è Sarajevo con i vari scarichi; quella di Paolo e dell'A.R.P.A. è soprattutto il Centro Sociale di Mostar per il quale i volontari del nostro magazzino hanno preparato 170 pacchi famiglia. Gli altri 51 più grossi, per le famiglie numerose, avrebbe dovuto prepararli Mirella di Finale Emilia (MO), ma per una serie di cose non è stato a lei possibile. Così avevo chiesto a Gianluca se poteva staccare uno dei suoi furgoni per Mostar e preparare anche i pacchi famiglia. Gianluca mi disse subito di sì e di questo lo ringrazio di cuore.

***Mercoledì 19 luglio.** Paolo, che viaggia con Luciano e Marisa, parte al mattino e, con il furgone di Cristina e Claudia, e il gruppo "In Vetta" di Riccardo, ragazzi ed educatori, si trovano al Santuario della Madonna del Frassino a Peschiera (VR) per la S. Messa delle 9. Poi proseguono a all'area di servizio Gonars si uniscono al furgone di Renata, Sebastiano e Rossana del trentino per continuare insieme a macinare quasi 900 chilometri e arrivare dopo Spalato, vicino a Trilj, nel centro delle Suore Ancelle di Gesù Bambino da Suor Zorka. Sono da poco passate le ore 20. Scaricano qualcosa, cenano e via a dormire.

Gli otto furgoni di Gianluca, che non prevede la sosta notturna per dormire su un letto, dovevano partire alle 16,30 da Castellamonte, ma a causa di molti imprevisti e strani ritardi sono partiti alle 18. Dopo Verona vedono in lontananza il cielo illuminarsi di grandiosi lampi. Poco dopo le 22 sostano in un grill dopo Venezia e vedono un disastro di foglie, rami e vetri. I grossi chicchi di grandine un'ora e mezza prima aveva scatenato l'inferno mandando in frantumi anche la vetrata verticale del bar. Se fossero arrivati lì nell'orario previsto, come minimo avrebbero dovuto sospendere il viaggio per i danni ai furgoni. Qualcun Altro ha orchestrato questo provvidenziale ritardo! Apriamo gli occhi, uomini di poca fede! Il viaggio prosegue e fanno il pieno di gasolio appena entrati in Croazia dove costa euro 1,34 contro 1,45 della Slovenia. Con questi 11 centesimi, moltiplicati su tutti i furgoni, si possono comprare vari chili di alimenti.

***Giovedì 20 luglio.** Il gruppo di Paolo parte poco dopo le 7 e, nella vicina area di servizio Mosor, attende i furgoni di Gianluca. Tutti assieme giungono dopo le 9 alla Dogana di Bijaca. Ci sono molti tir e i tempi si presentano lunghi, ma, cercata un po' di ombra per pregare un Rosario, i tempi si accorciano e per le 12 possono uscire meditando l'Angelus e arrivando poco dopo a Medjugorje. Sistemati nella pensione più vecchia della cara Zdenka, dopo pranzo Paolo accompagna il gruppo di "In Vetta" con furgone e pulmino all'Ospedale psichiatrico di Stolac. Scaricano alimentari e pannoloni. Il Direttore ringrazia molto e sottolinea l'importanza di ricevere soprattutto i pannoloni. Invece Gianluca con un gruppo affronta il solleone e sale sul Krizevac meditando le Stazioni della Via Crucis. Nessun altro aveva avuto il coraggio di affrontare quel caldo. Nei giorni scorsi si sono sfiorati qui i 48°. Alle 18 comincia il programma serale di preghiera. Alle 19 la Santa Messa. I tanti pellegrini e parrocchiani sono stipati sotto le piante e le panchine si riempiono man mano che il sole si abbassa. Alle 20 l'ora di Adorazione eucaristica.

***Venerdì 21 luglio.** Il gruppo di Paolo alle 8 arriva al Centro Sociale di Mostar per scaricare i 251 pacchi per le famiglie più bisognose seguite dal Centro, nonché pannoloni e vestiario. Tanti pannoloni anche al Pensionato anziani attraverso un cancelletto che confina col Centro Sociale. All'Associazione dei pensionati portano un frigorifero e all'Orfanatrofio una lavastoviglie, entrambe procurate da Cristian di Caldasco (PC). Finiscono alle 10, prima che arrivi il caldo più soffocante, e tornano a Medjugorje facendo però una sosta al Monastero ortodosso di Zitomislici. Alle 17 sono dalla veggente Marija al Magnificat per la preghiera e l'apparizione. Al termine, nella cappellina, hanno anche la S. Messa celebrata dal bravo Padre Giuseppe. Si recano poi nella spianata davanti all'altare esterno della parrocchia in tempo per la Venerazione alla Croce.

Il gruppo di Gianluca, dopo tre ore di viaggio, arriva a Sarajevo/Dobrinja nella sede di Sprofondo, la cui responsabile, Hajrija, ha convocato scadenziati coloro che devono ricevere gli aiuti. Cominciano a caricare il furgone del Pane di S. Antonio, poi quello della Caritas arrivato con Don Mirko Simic, direttore della Caritas diocesana di Sarajevo. Poi arriva il furgone del Centro Emmaus di Klokočnica, il furgoncino dell'Orfanatrofio di Casa Egitto con la Provinciale Suor Ana Marija Kesten e quello di Padre Franjo Radman del Seminario francescano di Visoko. Aiuti anche per il Seminario internazionale di Don Michele Capasso e per le Clarisse di Brestovsko. Finiti gli scarichi, il giovane e bravissimo parroco Fra Danijel celebra la S. Messa per ricordare e pregare per i soci defunti e loro famigliari. Al termine, su loro richiesta, Fra Danijel racconta la sua vocazione, che ha avuto inizio con la guerra che lui ha vissuto da bambino a Sarajevo. Toccante la sua testimonianza! Forse dalla sua forte fede si capisce come mai le poche centinaia di cattolici della sua parrocchia (la stragrande maggioranza qui è musulmana), frequenta la vita religiosa della Chiesa quasi al 100%. Mentre da noi.... Lasciano Sarajevo per dirigersi a Fojnica, dove scaricano un bel furgone di alimenti e pannoloni all'Ospedale psichiatrico Drin, con circa 500 degenti. La cara Amela li accompagna poi a visitare l'interno. Ne escono penserosi e desiderosi di ringraziare Dio per il dono della salute. Puntano finalmente per tornare a Medjugorje. A cena li raggiunge Fra Petar Drmic, ora parroco a Posuski Gradac. Gli riempiono l'auto di aiuti per i suoi poveri e gli consegnano offerte per Sante Messe. Di queste offerte ne hanno lasciate anche ai sacerdoti incontrati prima. Il furgone di Renata ha scaricato per i minori e gli anziani allettati di Suor Kornelija, per la Comunità Oasi della Pace e altri.

***Sabato 22 luglio.** Alle 8 salgono in preghiera con Paolo sulla Collina delle apparizioni e alle 11 partecipano alla S. Messa degli italiani nel capannone giallo. Presiede un sacerdote che arrivò qui nel 2008 a digiuno di tutto e da laico poco credente ed ora... Ecco cosa ottiene Maria da Dio! Provvedono agli ultimi scarichi: a Suor Iva per i suoi poveri, alla Casa di Maria perché stanno arrivando tanti loro ragazzi per il Festival dei Giovani, a Nuovi Orizzonti per i profughi ucraini, al Majka Krispina per le ragazze madri (anche medicine che la signora Desa fa avere in ospedale), alle Comunità Cenacolo di Suor Elvira, alla Comunità "Gesù confido in Te", e altri. Paolo si è messo d'accordo con Luca Di Tolve per un incontro-testimonianza alle 16 e chiede chi vuole partecipare. Luca Di Tolve è l'autore del libro *"Ero gay. A Medjugorje ho ritrovato me stesso"* e fondatore, con la moglie, della comunità di accoglienza e formazione "Sacra famiglia di Nazareth". A questa testimonianza va il gruppo "In Vetta" con educatori e ragazzi, alcuni del gruppo di Gianluca e altri. Dopo la serena testimonianza di Luca, vi sono stati vari interventi, a dimostrazione che l'incontro è stato produttivo. Si è visto come questo problema oggi tocca moltissimi ragazzi, giovani e anche famiglie, perché viviamo in un mondo che sta assorbendo questa mentalità. Anche ai nostri bambini e ragazzi nelle scuole viene insegnata questa mentalità "gender" mascherandola come "progetto all'affettività". Vorrebbero far passare questo per "amore". Ha scritto Edith Stein: *"Non accettate nulla come verità che non sia privo di amore e non accettate nulla come amore che sia privo di verità. L'uno senza l'altro diventa una menzogna:"* Quando ti viene detta la verità, anche se sei su un sentiero diverso, l'accogli e ti mette in agitazione. Infatti i ragazzi ne parlavano a tavola tra di loro anche il giorno dopo. Vuol dire che la testimonianza di Luca Di Tolve è importante ed è un'esperienza da ripetere. Dopo questo incontro, Paolo con un gruppo va dalla veggente Marija per l'apparizione seguita dalla S. Messa ancora con Padre Giuseppe e poi all'Adorazione eucaristica in parrocchia. Invece il gruppo di Gianluca comincia a preparare i bagagli, alle 18 sono all'altare esterno per i Rosari e la S. Messa e quindi partono per tornare a casa viaggiando ancora tutta la notte.

***Domenica 23 luglio.** Alle 4 parte Renata. Alle 5,30 Paolo con anche il furgone di Cristina e il gruppo "In Vetta". Quando in una delle prime aree di servizio in Italia si sono salutati, i ragazzi di "In Vetta", contenti, hanno ringraziato ed espresso il desiderio di tornare.

Grazie MARIA che continui a chiamarci e a chiamare sempre nuovi fratelli. Grazie perchè ogni volta ottieni ai partecipanti il dono della perseveranza e tanti altri doni. Grazie perchè ci vuoi nell'amore verso gli ultimi e verso tutti, un amore pulito, puro e sempre nella verità.

* **Il 27.7.2023** è partito il furgone di Roland e Anna Maria di Augsburg (Germania), che ha portato aiuti al centro di riabilitazione per bambini disabili a Puringaj/Siroki Brijeg e a diverse famiglie in difficoltà e ai poveri di Padre Ljubo.

* **Dall' 11 al 18.8.2023** si è svolto il convoglio di Paolo con altri 16 volontari e 6 furgoni. Hanno portato aiuti soprattutto a Sarajevo e in centro Bosnia e hanno vissuto nel contempo a Medjugorje la grande solennità dell'Assunzione di Maria. Daremo relazione di questo bel pellegrinaggio di carità nel prossimo foglio.

PROSSIME PARTENZE PREVISTE: 13/09 – 11/10 – 15/11 – 5/12 – 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.

CASATENNOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per **contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 335-6561611 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a: A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (**NUOVO IBAN**): **IT13Q0569665590000065708X88**

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginedellapace.org e sul sito www.rusconviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV, nella prossima dichiarazione dei redditi FIRMA per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il

nostro CODICE FISCALE: 92043400131

Grazie!!